

LA BANCA DI PASSERA

**Illimity punta
a conquistare nuovi
crediti deteriorati
per un miliardo**

Gualtieri a pag. 8



Corrado Passera

SONO I MANDATI CHE NEL 2023 PUÒ AGGIUDICARSI LA NUOVA CONTROLLATA ARECNEPIX

Illimity mira a 1 mld di crediti

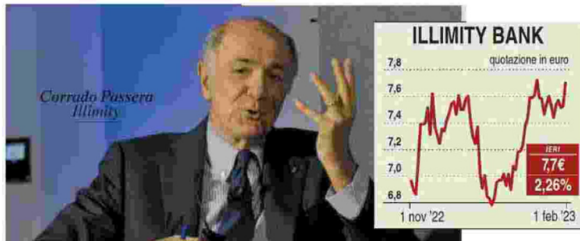
Nelle scorse settimane la fusione e la nascita della società, che adesso punta soprattutto su utp e stage 2

DI LUCA GUALTIERI

Nel 2023 ArcNeprix, il nuovo braccio di Illimity nella gestione del credito deteriorato, vuole aggiudicarsi mandati per circa un miliardo di euro tra crediti e asset. Un obiettivo ambizioso per una nuova società nata solo qualche settimana fa.

Nel maggio scorso la banca fondata da Corrado Passera aveva acquisito Aurora Recovery Capital (Arec), società specializzata nella gestione degli utp con focus sul segmento corporate real estate. Nei mesi successivi è partita l'integrazione con Neprix, il servicer nato nel 2019 e interamente controllato da Illimity. Un percorso che lo scorso 1° gennaio è sfociato nella nascita di ArcNeprix. La società ha un particolare focus proprio sul segmento degli utp, crediti verso aziende finite in difficoltà che però possono ancora essere riportati in bonis grazie a interventi mirati. Si tratta insomma di un asset molto diverso rispetto alle sofferenze, che richiede un approccio industriale e non li-

quidatorio. Questo mercato ha peraltro assunto dimensioni rilevanti (l'ammontare degli utp lordi nei bilanci delle banche italiane era di circa 41 miliardi già a dicembre 2021 e ha ormai superato l'ammontare delle sofferenze) ed è atteso in ulteriore crescita. Un altro settore presidiato da ArcNeprix è quello degli stage 2, gli impieghi performing ma con un incremento significativo del ri-



schio di credito. «In Arc abbiamo trovato un partner ideale per tre ragioni: la specializzazione strategica di Arec, la sua complementarità rispetto al modello di business di neprix e l'apertura

al mercato non captive, lavorando per conto terzi. Oggi ArcNeprix gestisce oltre 10 miliardi di euro di crediti e 2,8 miliardi di asset. Il 30% delle masse è in conto terzi, mentre la pipeline per il 2023

ad oggi è di circa un miliardo tra mandati per crediti e asset», ha spiegato a

MF-Milano Finanza An-

drea Battisti, ceo di ArcNeprix.

«In Neprix e, più in generale, in illimity, Arec ha trovato il perfetto partner, sia per complementarità della strategia che come senso di responsabilità sociale nell'approccio

alla clientela. Oggi siamo una total asset management company che non solo gestisce crediti e gli asset sottostanti, ma è in grado di offrire un supporto concreto al debitore e ai suoi stakeholder e di trovare soluzioni a situazioni complesse che generano valore per tutte le parti. In quest'ottica siamo al lavoro per ampliare la gamma di servizi offerti alle banche ed ai nostri investitori», ha commentato Marco Sion Raccach, general manager di ArcNeprix.